

SOMMARIO

In Prima	1
Fattoria	2
Caro don Michele	3
Vita Comunitaria	3
Il Fotomodello	4
Giardinaggio	5

Grande calcio ad Emmaus

Torna l'imperdibile appuntamento con il grande calcio targato Emmaus. Giovedì scorso nel campetto di comunità, si sono affrontate due squadre che hanno dato vita ad una battaglia all'ultimo goal.

Questi gli schieramenti:

Bruno, detto Fortebracci
Raffaele, detto "Bella di notte"
Loris, detto "5 denti"
Givannino, detto "La piccola peste"
Ivano, detto Robocop
Carlo, detto "Dormi dormi"

Teo, detto Sterminetor
Giuseppe, detto Friarello
Franco, detto Spangill
Massimo, detto Piedone
Nicola, detto Chicco Mentana

La partita sembrava un film "Oggi le comiche" ed è finita con la vittoria della squadra Sterminetor che ha prevalso per 3 a 0. La telecronaca dell'incontro è stata diretta da Tonino B, detto "u lung", e Antonio R., detto "u sicch".

Il migliore in campo è risultato Loris "5 Denti", seguito dal bomber Francesco R, detto "spangill". Premio EMMAUS, invece, per Giovannino la piccola peste.

Peggior in campo è stato Raffaele, detto LA BELLA DI NOTTE, che si è distinto per una rete "alla Fantozzi".

Il portiere Bruno fortebracci, dinanzi a Fantozzi, non è riuscito a parare i suoi tiri.

E alla fine, il nostro "Fantozzi" è riuscito a fare 50 giri di campo senza prendere palla esclamando: "Mmm..mmm..Passatm a pall..mmm"

La Gazzetta di Emmaus

Giovedì da ridere in Fattoria

Articolo di
Salvatore
C.

Raffaele D., mentre era in fattoria giovedì pomeriggio alla presenza del responsabile Antonio V., ha stuzzicato il caprone che ha risposto con una forte cornata, provocandogli una lieve lesione al braccio sinistro.

Non è il primo precedente che Raffaele ha con gli animali della Fattoria: praticamente ogni giorno ne stuzzica uno, dal caprone al montone, ai cavalli ed ai vitelli ecc.

Raffaele non si arrende ancora; essendo birichino e vivace, non si dà ancora per vinto. Fino a quando durerà questa storia non si sa, ma di certo lui è davvero un ragazzo bravo e simpatico.

Classifica aggiornata settimanale dei lavelli

Questa settimana si registra un testa a testa tra Francesco R. e Raffaele D. G. che hanno solo 7 lavelli di differenza. Da notare che non c'è nessun altro ragazzo ai lavelli.

- 1) Francesco R. 23 lavelli .
- 2) Raffaele D. G. 16 lavelli .

Articolo di
Antonio B.

La Gazzetta di Emmaus

Don Michele riflette con voi

Articolo di
Don
Michele
de Paolis

Lunedì abbiamo ripreso la tradizionale preghiera in cappellina, alle 19.30 ed eravate presenti in molti. Ci siamo posti la domanda: “A che serve un momento di riflessione, di spiritualità per uno come noi, che sta facendo un itinerario di recupero dai suoi grandi problemi?” Ne è venuta fuori questa risposta: “Certo Dio non ci toglie lui le castagne dal fuoco”. Lascia a noi la responsabilità delle nostre scelte: siamo liberi. Lascia a noi tutta la fatica necessaria per liberarci dalle nostre dipendenze, con i vari impegni comunitari. Siamo noi i costruttori del nostro futuro. Ma, nella preghiera, Lui ci accompagna; non ci lascia soli. E’ brutto sentirsi soli quando stiamo affrontando un momento di confusione, di dubbio, di scoraggiamento. La fede, alimentata dalla preghiera, ci aiuta ad avvertire sempre meglio questa Sua presenza misteriosa accanto a noi; e questo ci darà coraggio e ci farà superare la tentazione di non farcela e di mollare tutto.

VITA COMUNITARIA

Per via di strani odori (c’erano escrementi dappertutto), è stata presa una grande decisione, ovvero mandare via i gattini Gimmi e Gemma . Sono stati scortati sino all’albergo diffuso dal presidente Marino con l’aiuto di Domenico B. in una nuova casa dove li aspettava una famiglia che avrà cura di loro.

Giorno di festa, invece, lo scorso 29 settembre per San Michele. Quattro i “Michele” di Emmaus, un numero sufficiente a festeggiare la celebrazione con dei gustosi dolci offerti dal “papà” della comunità, Don Michele de Paolis.

Articolo di
Domenico
B.

La Gazzetta di Emmaus

Il Fotomodello

Articolo di
Fernando V.

Questa settimana il premio simpatia va a Raffaele detto bella di Notte. Passa delle ore intere dinanzi allo specchio chiedendogli: “Specchio specchio delle mie brame chi è il più bello dell’Emmaus?” Lo specchio risponde: “Raffaele fai la pipì e vai a dormire, mi hai rotto...”!! Anche le capre lo conoscono bene. Quando entra in fattoria chiede alle pecore: “Come sto con i capelli? Sono bello?” Gli ovini lo guardano e gli rispondono in coro: “Beeeeeello, Beeeeeello”.

Dimenticavo la sua sportività al gioco delle carte: è pari alla sua vanità femminile.



La Gazzetta di Emmaus

Giardinaggio

Articolo di
Mauro D.

Inizia una nuova settimana piena di idee per i “fantastici quattro” della squadra del Giardinaggio.

Il lunedì si ritirano gli attrezzi e si inizia a salire la rampa della manutenzione.

Già i fantastici vanno in affanno, arrivati a destinazione con tanto “dolore” si dicono: “Ci accendiamo una sigaretta?!”.

Il martedì durante i lavori è arrivata una gazza ladra che ha detto: “Eravate in quattro e adesso siete rimasti in tre”. E Antonio B. volò via .

Il mercoledì, con tanto dolore, i tre sopravvissuti continuarono la loro missione nei giardini di Emmaus.

Il giovedì i tre ripresero il loro cammino quotidiano, però durante la giornata arrivò e si avvicinò una nuvola nera che disse: “Bravi, che bel lavoro”! Tutti erano soddisfatti.

Il venerdì mattina, dopo la colazione, uno dei tre fantastici disse: “Sto male”. I due del gruppo provano a dargli coraggio ma purtroppo il loro compagno ha detto “basta”.

Il capo però non si dà per vinto perché accanto a lui c'è sempre Martino detto “Va bene così” .

Purtroppo questa è la storia che ci dice che “eravamo in quattro e siamo rimasti in tre e infine in due”. Ci manchi Leonardo. Forza Leonardo B.